

Alcol e rischio di cancro

Libera traduzione di Ennio Palmesino

Nel loro recente rapporto⁽¹⁾ l'Istituto Nazionale sul Cancro (INCa) e la Rete Nazionale su Alimentazione, Cancro e Ricerca (NACRe) fanno il punto sulle conoscenze scientifiche che riguardano la relazione fra il consumo di alcol ed il rischio di cancro. Disponibile da dicembre 2007, quest'opera collettiva si iscrive come prolungamento degli Stati Generali sull'Alcol del 2006.

Gli studi epidemiologici analizzati nel rapporto mostrano chiaramente che il consumo di bevande alcoliche aumenta il rischio di cancro sia nell'uomo che nella donna. Tale consumo aumenta fortemente il rischio di cancro delle vie aero-digestive superiori (VADS), rischio che aumenta ancora se associato al tabacco. Il rischio di cancro al fegato aumenta anch'esso.

Il consumo di alcol è ugualmente associato al rischio di cancro al seno ed al colon-retto. L'aumento del rischio di questi ultimi due tipi di cancro è certamente più modesto, tuttavia tenuto conto della loro incidenza (molto elevata) in Francia, questo ulteriore fattore di rischio non può essere trascurato.

Per tutti i tumori già citati, il rischio aumenta in maniera lineare con la dose di etanolo, senza un effetto soglia; di conseguenza, anche un consumo moderato (inferiore ai 3 bicchieri al giorno per l'uomo e a 2 per le donne) è associato ad un aumento del rischio. Inoltre, la relazione fra l'alcol ed il cancro dipende dalla quantità di alcol ingerita e non dal tipo di bevanda utilizzata.

Questi risultati devono essere visti nel quadro della Salute Pubblica. In Francia, l'incidenza dei tumori legati all'alcol è importante (vedi sotto). In particolare, l'incidenza dei tumori delle VADS, anche se in diminuzione fra gli uomini a partire dal 1980, è fra i più elevati al mondo. Inoltre, se il consumo medio annuale di bevande alcoliche in Francia è in costante diminuzione dagli anni '60, esso resta ancora uno dei più elevati. L'INCa propone allora delle raccomandazioni in materia di prevenzione del cancro.

Per quanto riguarda l'informazione e la sensibilizzazione del pubblico, viene suggerito di:

- incoraggiare le persone che hanno un consumo eccessivo a ridurre le quantità consumate;
- incoraggiare le persone che consumano regolarmente delle bevande alcoliche a ridurre la frequenza dei loro consumi;
- non incitare le persone astinenti a un consumo regolare e/o moderato di bevande alcoliche;
- attirare l'attenzione dei consumatori di bevande alcoliche sui rischi di cancro legati al consumo regolare di alcol.

Tumori legati all'alcol, qualche cifra

Nel 2000, fra i nuovi casi di cancro si sono registrati:

- 42.000 tumori al seno;
- 36.000 tumori al colon-retto;
- 24.000 tumori delle vie aero-digestive superiori;
- 6.000 tumori al fegato.

Quello che occorre ricordare

- L'alcol è la seconda causa di morte evitabile di cancro, dopo il tabacco.
- Esso favorisce il cancro delle vie aero-digestive superiori, del fegato, del seno e del colon-retto.
- Anche un consumo moderato aumenta il rischio di questi tumori.

(1) INCa, NACRe. *Alcol e rischio di cancro: Stato dei fatti sui dati scientifici e raccomandazioni di salute pubblica. Novembre 2007.* www.e-cancer.